



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 30 ottobre 2024 - n. 16340

Approvazione della graduatoria relativa all'avviso: promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024 2

D.G. Università, ricerca, innovazione

Decreto dirigente struttura 25 ottobre 2024 - n. 16079

2021it16rfpr010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1, Azione 1.1.4. - bando «Brevetti 2023» di cui al decreto n. 17904/2023 e s.m.i.: approvazione del settimo elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento della valutazione di merito presentate dal 20 agosto al 3 settembre 2024 (XIII provvedimento) e presa d'atto del ritiro della domanda ID 5925093 presentata l'1 agosto 2024 8

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 29 ottobre 2024 - n. 16244

2021IT16RFPR010 - Decreto di rettifica dei decreti n. 119336/2023 e n. 16842/2023 di concessione delle agevolazioni per i progetti con ID 4826731 e ID 4826745 a seguito verifica dimensione d'impresa - Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» - d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 - ID bando RLO12023031703 - CUP E42E22001190009. 12

Decreto dirigente unità organizzativa 29 ottobre 2024 - n. 16261

Rideterminazione dell'agevolazione concessa a Altra Economia - Società cooperativa progetto ID 3610606 a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con il d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021 CUP E45D22000040009 19

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 24 ottobre 2024 - n. 15944

Esecuzione dell'attività PPA 2024_x05 - Incarico 24x01 versione n. 2 «Piano di promozione 2024: iniziative B2B e B2C di promozione della destinazione Lombardia» - Incremento impegno di spesa per le annualità 2024, 2025 e 2026 a favore di Aria s.p.a. - cUP E48J24000250002 E E48J24000730003 - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 24

Decreto dirigente unità organizzativa 30 ottobre 2024 - n. 16302

Rettifica delle scritture contabili del decreto n. 15994 del 24 ottobre 2024 - Esecuzione dell'attività PPA 2024_x05 - Incarico 24x01 versione n. 2 «Piano di promozione 2024: Iniziative B2B e B2C di promozione della destinazione Lombardia» - Incremento impegno di spesa per le annualità 2024, 2025 e 2026 a favore di Aria s.p.a. - CUP E48J24000250002 E E48J24000730003 - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. 26

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente unità organizzativa 25 ottobre 2024 - n. 16071

Approvazione del V gruppo anno 2024 degli interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di cui alla d.g.r. n. XII/2202/2024, impegno di spesa e liquidazione dei primi acconti 27

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 30 ottobre 2024 - n. 16340
Approvazione della graduatoria relativa all'avviso: promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024

 LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle Province»;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- la l.r. n. 11/2012 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;
- il «Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023», approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020 che ha tra le azioni programmate, sostenere e garantire adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che assume come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 «Prevenire e contrastare la violenza di genere»;

Visto il d.p.c.m. del 16 novembre 2023 «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2023, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Annualità 2023» che ha:

- assegnato a Regione Lombardia risorse complessive pari a € 10.741.887,45;
- previsto all'articolo 3 comma 2 lett. i) iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne in particolare nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e delle donne a rischio;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XII/2345/2024 «Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 16 novembre 2023: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse» con cui: sono state approvate le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate e sono state destinate risorse per € 1.500.000,00 di cui € 852.450,00 di risorse regionali e € 647.550,00 di risorse nazionali per la realizzazione di progetti innovativi in campo lavorativo e/o formazione professionale;
- la d.g.r. n. XII/2395/2024 «Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza in attuazione della d.g.r. n. 2345/2024» che all'allegato A approva i criteri e le modalità per la promozione progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, con risorse a valere sul d.p.c.m. 16 novembre 2023 e sul bilancio regionale, in attuazione della d.g.r. n. 2345/2024;

Richiamato il decreto n. 10121 del 4 luglio 2024 con il quale è stato approvato il bando: «Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripar-

tenza economica e sociale delle donne vittime di violenza in attuazione della d.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024»;

Considerato che l'allegato A) del decreto richiamato, prevede quanto segue:

- al punto A.3): la domanda di partecipazione deve essere presentata da reti di almeno 3 enti che assumono la qualifica di beneficiari, tra le tipologie indicate dal punto A.3) e rispettando le condizioni previste dallo stesso;
- al punto C.1): la domanda di partecipazione, va presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bando e Servizi a partire dal giorno 15 luglio 2024 alle ore 12:00 fino al giorno 16 settembre alle ore 17:00;
- al punto C.2): il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria;
- al punto C3.q): il direttore generale della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità costituisce il Nucleo di valutazione che procederà alla valutazione di merito dei progetti secondo i criteri previsti al punto C.3.c del bando;

Richiamato il d.d.g. n. 15198 del 10 ottobre 2024 «Costituzione del nucleo di valutazione dei progetti a valere sul bando promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024»;

Rilevato che, alla scadenza delle ore 17.00 del 16 settembre 2024, sono state presentate n. 29 domande come da elenco in ordine cronologico di invio al protocollo, di cui all'allegato A) «Elenco domande in ordine cronologico di invio al protocollo», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che, a seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate, svolta secondo quanto disposto dall'avviso, delle n. 29 domande presentate è risultata inammissibile formalmente al contributo regionale la domanda ID 5963595 presentata da Fondazione Fioletti (protocollo J2.2024.0070794 del 13 settembre 2024 19:56:32) in quanto la composizione del partenariato non risultava in linea con le indicazioni contenute nel paragrafo A.3) del bando attesa l'assenza di un centro antiviolenza iscritto all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. 1073/2023;

Acquisiti gli esiti della valutazione, agli atti, del Nucleo di valutazione appositamente costituito;

Stabilito, pertanto, sulla base degli esiti istruttori sopraccitati di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A - Elenco domande in ordine cronologico di invio al protocollo;
- allegato B - Graduatoria dei progetti ammessi e finanziati;
- allegato C - Elenco progetti ammessi e non finanziati;
- allegato D - Elenco progetti non ammessi;

Dato atto che al progetto «Ricominco da me - 2024» (ID 5965980) presentato dal partenariato avente come capofila Associazione L'Orsa Minore (J2.2024.0070994 del 16 settembre 2024) è riconosciuto un finanziamento complessivo pari a € 76.004,58 rispetto al contributo richiesto di € 109.847,98 per esaurimento delle risorse disponibili;

Stabilito che, con riferimento al richiamato progetto, il contributo sarà impegnato a seguito dell'accettazione da parte dell'ente capofila del finanziamento parziale e della comunicazione della progettualità e del piano dei conti conseguentemente rimodulati;

Considerato che, come stabilito nell'avviso approvato con d.d.u.o. n. 10121 del 4 luglio 2024 i progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi potranno essere finanziati successivamente a valere su eventuali economie generate da rinunce e/o decadenze riferite a progetti già inseriti in graduatoria e/o rifinanziamento della procedura;

Ritenuto di demandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa e il trasferimento delle risorse a favore degli enti ammessi e finanziati come da allegato B) successivamente all'assolvimento degli adempimenti post concessione di cui al punto C.4 dell'avviso;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Richiamate la l.r.n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XII Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare la d.g.r. n. 3111 del 30 settembre 2024 «XIV Provvedimento organizzativo 2024» che ha conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di dirigente *ad interim* della U.O. Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale presso la Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e nelle pagine web di Regione Lombardia;

DECRETA

1. di approvare gli esiti del Nucleo di valutazione, come risultanti dalla documentazione agli atti della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, costituito dal direttore generale con d.d.g. n. 15198 del 10 ottobre 2024;

2. di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A – Elenco domande in ordine cronologico di invio al protocollo;
- allegato B – Graduatoria dei progetti ammessi e finanziati;
- allegato C – Elenco progetti ammessi e non finanziati;
- allegato D – Elenco progetti non ammessi;

3. di demandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa e il trasferimento delle risorse a favore degli enti ammessi e finanziati come da allegato B) successivamente all'assolvimento degli adempimenti post concessione di cui al punto C.4 dell'avviso;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e nelle pagine web di Regione Lombardia.

La dirigente
Clara Sabatini

— • —

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

ALLEGATO A

Bando "Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024"

ELENCO DOMANDE IN ORDINE CRONOLOGICO DI INVIO AL PROTOCOLLO

N.	CAPOFILA	ID	DATI DOMANDA			TITOLO PROGETTO
			Presentata il	alle ore	protocollo	
1	SOL.CO SONDRIO SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5937131	13/09/2024	12:29:33	J2.2024.0070681	PROVE DI VOLO – Esperienze di empowerment, formazione, inserimento lavorativo e misure di conciliazione casa-lavoro dedicate a donne vittime di violenza
2	IL MOSAICO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	5956696	13/09/2024	12:58:21	J2.2024.0070706	DAGA N'TAI
3	CONSORZIO ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5939207	13/09/2024	15:32:23	J2.2024.0070748	ILDA – Inserimento Lavorativo per Donne Accolte
4	FA - FAMIGLIE E ACCOGLIENZA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5946672	13/09/2024	16:50:50	J2.2024.0070771	OLTRE LE SBARRE: empowerment e formazione al
5	AZIMUT COOPERATIVA SOCIALE	5917052	13/09/2024	17:08:07	J2.2024.0070775	"Il filo di Arianna – Oltre il labirinto"
6	CASCINA BIBLIOTECA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	5950931	13/09/2024	18:45:37	J2.2024.0070788	La Vanda e le altre - per una nuova identità professionale personale
7	FONDAZIONE FIOLETTI	5963595	13/09/2024	19:56:27	J2.2024.0070794	By chance
8	Fondazione Felicità Morandi ets	5959167	15/09/2024	12:15:58	J2.2024.0070835	DEA (Donne Empowerment Accoglienza)
9	K-PAX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	5963008	16/09/2024	08:54:00	J2.2024.0070860	K-Donne: Insieme verso l'autonomia
10	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.C.S.	5910300	16/09/2024	10:22:06	J2.2024.0070902	Ricomincio da me
11	ALBOREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	5944301	16/09/2024	10:31:39	J2.2024.0070915	Dafne e Antigone: voci di resilienza e inclusione
12	ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	5941344	16/09/2024	10:55:14	J2.2024.0070924	WOMEN@WORK (W@W)
13	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI MANTOVA - ODV	5906786	16/09/2024	10:56:09	J2.2024.0070925	INSIEME PER L'AUTONOMIA ANALISI DEL BISOGNO
14	AVSI	5933728	16/09/2024	11:55:16	J2.2024.0070958	RISE: Ripartire Insieme Sostenendo l'Emancipazione di donne in fuoriuscita da situazioni di violenza
15	CUM SORTIS SOL.CO BASSA BERGAMASCA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5966697	16/09/2024	12:33:21	J2.2024.0070993	Per LEI Percorsi per il Lavoro Empowerment e Inclusione
16	Associazione L'Orsa Minore	5965980	16/09/2024	12:39:20	J2.2024.0070994	RICOMINCIO DA ME- 2024
17	A&I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	5958035	16/09/2024	12:41:41	J2.2024.0070995	È già Domani - Lavoro e autonomia per le donne di vittime di violenza
18	Associazione Italiana Vittime della Violenza	5962603	16/09/2024	12:56:51	J2.2024.0071003	Percorsi Interprovinciali di Riscatto: Lavoro e Formazione per Donne Vittime di Violenza
19	Associazione Aiuto Donna - Uscire dalla violenza ODV	5964057	16/09/2024	14:10:59	J2.2024.0071024	Autonomia e lavoro per le donne vittime di violenza
20	CSeL CONSORZIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5906247	16/09/2024	14:26:26	J2.2024.0071033	ERA – Empowerment Resilienza Autonomia
21	CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5942239	16/09/2024	14:59:41	J2.2024.0071072	F.E.L.I.C.E. - Formazione Empowerment Lavoro
22	X23 SCIENZE IN SOCIETY SRL IMPRESA SOCIALE	5964257	16/09/2024	15:00:18	J2.2024.0071075	DONA ET LAVORA - Rete DONNA per l'Empowerment e il LAVORO di domAni
23	MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5952477	16/09/2024	15:15:54	J2.2024.0071084	RICOMINCIO DA ME
24	COMUNITA' NUOVA ONLUS	5951084	16/09/2024	15:18:35	J2.2024.0071086	Per LEI. Lavoro, Empowerment, Inclusione – oltre la
25	Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS	5964390	16/09/2024	15:29:58	J2.2024.0071097	"ELECTRA: Empowerment, Lavoro e Educazione per la Crescita, il Talento e la Ripartenza"
26	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS	5933271	16/09/2024	15:34:32	J2.2024.0071134	WorkHERS- Generare opportunità per promuovere autonomie
27	Telefono Donna Onlus	5967235	16/09/2024	16:45:57	J2.2024.0071207	Co-Working: un lavoro di Rete per il lavoro delle donne
28	SVS DONNA AIUTA DONNA COOPERATIVA SOCIALE	5958227	16/09/2024	16:50:59	J2.2024.0071210	Progetto ALI ViVe - Autonomia e Libertà per Vittime di
29	BAOBAB COOPERATIVA SOCIALE	5927645	16/09/2024	16:59:02	J2.2024.0071214	FREE WOMEN: Luoghi di cultura spazi d'inclusione

ALLEGATO B

Bando "Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024"

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

Posizione in graduatoria	CAPOFILE	ID	PROGETTO	Punteggio finale (punteggio minimo 60)	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	Esito
1	AZIMUT COOPERATIVA SOCIALE	5917052	"Il filo di Arianna - Oltre il labirinto"	85,30	150.000,00 €	150.000,00 €	AmMESSo e finanziato
2	MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5952477	RICOMINCIO DA ME	84,50	110.694,07 €	110.694,07 €	AmMESSo e finanziato
3	AVSI	5933728	RISE: Ripartire Insieme Sostenendo l'Emancipazione di donne in fuoriuscita da situazioni di violenza	84,00	149.944,19 €	149.944,19 €	AmMESSo e finanziato
4	CSeI CONSORZIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5906247	ERA - Empowerment Resilienza Autonomia	81,80	149.340,00 €	149.340,00 €	AmMESSo e finanziato
5	ALBOREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	5944301	Dafne e Antigone: voci di resilienza e inclusione	80,80	149.856,83 €	149.856,83 €	AmMESSo e finanziato
6	SOL.CO SONDRIO SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5937131	PROVE DI VOLO - Esperienze di empowerment, formazione, inserimento lavorativo e misure di conciliazione casa-lavoro dedicate a donne vittime di violenza	79,50	149.989,43 €	149.989,43 €	AmMESSo e finanziato
7	CASCINA BIBLIOTECA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	5950931	La Vanda e le altre - per una nuova identità professionale personale	78	134.800,00 €	134.800,00 €	AmMESSo e finanziato
8	Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS	5964390	"ELECTRA: Empowerment, Lavoro e Educazione per la Crescita, il Talento e la Ripartenza	77,90	138.455,00 €	138.455,00 €	AmMESSo e finanziato
9	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.C.S.	5910300	Ricomincio da me	75,5	150.000,00 €	150.000,00 €	AmMESSo e finanziato
10	SVS DONNA AIUTA DONNA COOPERATIVA SOCIALE	5958227	Progetto Ali ViVe - Autonomia e Libertà per Vittime di	75	140.915,90 €	140.915,90 €	AmMESSo e finanziato
11	Associazione L'Orsa Minore	5965980	RICOMINCIO DA ME- 2024	74,30	109.847,98 €	76.004,58 €	AmMESSo e finanziato parzialmente per esaurimento risorse

ALLEGATO C

Bando "Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024"

ELENCO PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIATI

CAPOFILA	ID	PROGETTO	Punteggio finale (punteggio minimo 60)	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI MANTOVA - ODV	5906786	INSIEME PER L'AUTONOMIA ANALISI DEL BISOGNO	73	149.188,96 €	Ammesso e non finanziato
A&I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	5958035	È già Domani - Lavoro e autonomia per le donne di vittime di violenza	72,5	150.000,00 €	Ammesso e non finanziato
Fondazione Felicità Morandi ets	5959167	DEA (Donne Empowerment Accoglienza)	72,5	80.553,06 €	Ammesso e non finanziato
CUM SORTIS SOL.CO BASSA BERGAMASCA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5966697	Per LEI Percorsi per il Lavoro Empowerment e Inclusione	72,3	119.994,00 €	Ammesso e non finanziato
BAOBAB COOPERATIVA SOCIALE	5927645	FREE WOMEN: Luoghi di cultura spazi d'inclusione	72	150.000,00 €	Ammesso e non finanziato
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS	5933271	WorkHERS- Generare opportunità per promuovere autonomie	71	150.000,00 €	Ammesso e non finanziato
CONSORZIO ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5939207	ILDA - Inserimento Lavorativo per Donne Accolte	69,5	149.849,80 €	Ammesso e non finanziato
X23 SCIENZE IN SOCIETY SRL IMPRESA SOCIALE	5964257	DONA ET LAVORA - Rete DONnA per l'Empowerment e il LAVoRo di domAni	69,5	123.434,56 €	Ammesso e non finanziato
IL MOSAICO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	5956696	DAGA N'TAI	69,2	147.644,00 €	Ammesso e non finanziato
Associazione Aiuto Donna - Uscire dalla violenza ODV	5964057	Autonomia e lavoro per le donne vittime di violenza	68	150.000,00 €	Ammesso e non finanziato
CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5942239	F.E.L.I.C.E. - Formazione Empowerment Lavoro Inclusione Conciliazione Emancipazione	67,5	150.000,00 €	Ammesso e non finanziato
FA - FAMIGLIE E ACCOGLIENZA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5946672	OLTRE LE SBARRE: empowerment e formazione al femminile	64	143.060,00 €	Ammesso e non finanziato
ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	5941344	WOMEN@WORK (W@W)	63,5	150.000,00 €	Ammesso e non finanziato
COMUNITA' NUOVA ONLUS	5951084	Per LEI. Lavoro, Empowerment, Inclusione - oltre la violenza	62,8	150.000,00 €	Ammesso e non finanziato
Telefono Donna Onlus	5967235	Co-Working: un lavoro di Rete per il lavoro delle donne	62,6	150.000,00 €	Ammesso e non finanziato
K-PAX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	5963008	K-Donne: Insieme verso l'autonomia	62,5	135.454,08 €	Ammesso e non finanziato
Associazione Italiana Vittime della Violenza	5962603	Percorsi Interprovinciali di Riscatto: Lavoro e Formazione per Donne Vittime di Violenza	60	136.000,00 €	Ammesso e non finanziato

ALLEGATO D

Bando "Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024"

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI

CAPOFILA	ID	PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO
Fondazione Fioletti	5963595	By chance	119.600,00 €	Non ammesso

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

D.G. Università, ricerca, innovazione

D.d.s. 25 ottobre 2024 - n. 16079
2021IT16RFRP010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1, Azione 1.1.4. - bando «Brevetti 2023» di cui al decreto n. 17904/2023 e s.m.i.: approvazione del settimo elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento della valutazione di merito presentate dal 20 agosto al 3 settembre 2024 (XIII provvedimento) e presa d'atto del ritiro della domanda ID 5925093 presentata l'1 agosto 2024

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati:

- la d.g.r. n. XII/986 del 25 settembre 2023 avente ad oggetto: «2021IT16RFRP010 - PR FESR 2021-2027 - Approvazione degli elementi essenziali della Misura «Brevetti 2023» a valere sull'asse 1, Azione 1.1.4. «Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese»;
- il d.d.s. n. 17904 del 14 novembre 2023 di approvazione, in attuazione della d.g.r. XII/986/2023, del bando Brevetti 2023, a valere sull'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.4 «Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese»;
- il d.d.s. n. 26 del 12 gennaio 2024 con il quale il bando Brevetti 2023 è stato adeguato a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», rettificato rispetto al termine massimo per l'erogazione dell'agevolazione in coerenza con l'art. 74 del Regolamento (UE) 1060/2021 ed aggiornato rispetto al riferimento alla d.g.r. n. 1720/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026;
- il d.d.s. n. 1495 del 24 gennaio 2024 di approvazione della proposta tecnica ed economica FL.2023.0004328 del 21 dicembre 2023 presentata da Finlombarda s.p.a. per l'attività di assistenza tecnica nell'ambito della misura «Brevetti 2023», il cui incarico è stato sottoscritto in data 29 gennaio 2024;
- il decreto del direttore generale della DG Università, ricerca, innovazione n. 4601 del 20 marzo 2024 con il quale è stato costituito il Nucleo di valutazione del bando Brevetti 2023 in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Regione Lombardia - Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026, approvato con d.g.r. n. XII/1788 del 29 gennaio 2024;
- il d.d.s. n. 6894 del 6 maggio 2024 di approvazione del primo elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento dell'istruttoria formale (I provvedimento) e di presa d'atto del ritiro di n. 3 domande prima della conclusione dell'istruttoria;
- il d.d.s. n. 7587 del 17 maggio 2024 di approvazione del secondo elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento della valutazione di merito (II provvedimento);
- il d.d.s. n. 8233 del 29 maggio 2024 di approvazione del primo elenco di domande ammesse all'agevolazione presentate dal 25 gennaio 2024 al 29 febbraio 2024 (III provvedimento), come parzialmente rettificato con il decreto n. 11183/2024;
- il d.d.s. n. 9456 del 21 giugno 2024 di approvazione del secondo elenco di domande ammesse all'agevolazione presentate il 25 gennaio 2024 e dal 12 febbraio 2024 al 6 maggio 2024 (IV provvedimento) e proroga dell'apertura dello sportello per la presentazione delle domande fino al 31 gennaio 2025;
- il d.d.s. n. 10423 del 9 luglio 2024 di approvazione del terzo elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento dell'istruttoria formale (V provvedimento) e di presa d'atto del ritiro di n. 2 domande prima della conclusione dell'istruttoria;
- il d.d.s. n. 11183 del 22 luglio 2024 di approvazione del terzo elenco di domande ammesse all'agevolazione presentate il 25 gennaio 2024, il 2 febbraio 2024 e dal 6 al 10 giugno 2024 (VI provvedimento) e parziale rettifica del decreto di concessione n. 8233 del 29 maggio 2024 per mero errore di trascrizione limitatamente all'importo dell'agevolazione concessa per le domande ID 5309047 e ID 5367499;
- il d.d.s. n. 11394 del 24 luglio 2024 di approvazione del quarto elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento della valutazione di merito presentate il 9 aprile e il 20 giugno 2024 (VII provvedimento);

- il d.d.s. n. 11782 del 31 luglio 2024 di approvazione del quarto elenco di domande ammesse all'agevolazione presentate dal 14 maggio al 3 luglio 2024 (VIII provvedimento);
- il d.d.s. n. 12366 dell'8 agosto 2024 di approvazione del quinto elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento della valutazione di merito di una domanda presentata l'11 marzo 2024 (IX provvedimento);
- il d.d.s. n. 14385 del 30 settembre 2024 di approvazione del quinto elenco di domande ammesse all'agevolazione presentate dal 28 giugno all'1 agosto 2024 (X provvedimento);
- il d.d.s. n. 14903 del 7 ottobre 2024 di approvazione del sesto elenco di domande non ammesse all'agevolazione per mancato superamento della valutazione di merito presentate dal 10 al 23 luglio 2024 (XI provvedimento);
- il d.d.s. n. 15577 del 17 ottobre 2024 di approvazione del sesto elenco di domande ammesse all'agevolazione presentate dal 22 luglio all'11 settembre 2024 (XII provvedimento);

Ricordato che il bando Brevetti 2023:

- è finalizzato a sostenere le micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) o liberi professionisti lombardi nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali, al fine di promuovere la capacità innovativa del sistema economico lombardo tutelandone il patrimonio di proprietà intellettuale;
- ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.500.000,00 a valere sull'Azione 1.1.4 del PR FESR 2021-2027;
- prevede un'agevolazione che si configura come un contributo a fondo perduto, nella forma di una somma forfettaria come dettagliato all'articolo B.1.b «Entità e forma dell'agevolazione» del bando medesimo;
- è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» entrato in vigore il 1° gennaio 2024 ed in particolare degli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3.7 (Aiuti «de minimis»), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione) del medesimo Regolamento;

Dato atto che:

- in base al paragrafo C.1 del bando, le domande di agevolazione devono essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, utilizzando la modulistica ivi resa disponibile, a partire dalle ore 10:30 del 25 gennaio 2024 fino alle ore 12:00 del 26 luglio 2024, salvo chiusura anticipata dello sportello per esaurimento delle risorse;
- lo sportello è attualmente aperto per la presentazione di domande di agevolazione a valere sul bando Brevetti 2023;

Ricordato che il bando prevede che:

- l'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello (art. 5/III del d.lgs. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande sul Sistema Informativo regionale «Bandi e Servizi» e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione di merito;
- la valutazione formale delle domande di partecipazione al bando è svolta da Regione Lombardia e la successiva valutazione di merito è effettuata a cura di un Nucleo di valutazione, costituito con specifico provvedimento del direttore generale della Direzione Generale Università, ricerca, innovazione, entrambe con il supporto dell'assistenza tecnica prevista per il bando individuata in Finlombarda s.p.a.;
- l'istruttoria formale è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti (articolo C.3.b. del bando): a) correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione; b) completezza, regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo; c) sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti previsti dal bando, tra cui la verifica antimafia se applicabile (nel caso di richieste di agevolazione per soggetto superiore a 150.000,00 euro);
- in caso di non ammissibilità formale, il responsabile del procedimento dichiara con proprio provvedimento la non ammissibilità della domanda alla valutazione di merito di cui all'articolo C.3.c. del bando e provvede a darne comu-

nizzazione ai richiedenti;

- la valutazione di merito, effettuata sulle domande che superano l'istruttoria formale, si articola in due momenti sequenziali: in primo luogo sono verificati la coerenza di ciascun intervento brevettuale rispetto a una delle priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia - S3 2021-2027 (di cui alla d.g.r. n. 5688 del 15 dicembre 2021 «Approvazione dei programmi di lavoro ricerca e innovazione 2022-2023 e del primo aggiornamento della Strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia») e il rispetto dei criteri di ammissibilità dei progetti o dei singoli interventi brevettuali di cui all'articolo B.2.a. del bando. In caso di esito negativo della verifica, l'intervento brevettuale non è ammesso alla valutazione di merito e pertanto non è ammesso all'agevolazione. In caso di esito positivo della verifica, segue la valutazione di merito di ciascun intervento brevettuale sulla base dei criteri indicati dal bando con un punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 15 punti. Per essere ammesso all'agevolazione ciascun intervento brevettuale deve conseguire un punteggio minimo pari a 8 e un punteggio non uguale a 0 nei criteri «Coerenza degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti» e «Miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei richiedenti». Concorrono nel calcolo del punteggio minimo anche le premialità, cumulativamente fino a massimo di 2 punti complessivi;
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni (come specificato all'articolo C.3.d del bando, non superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i.);

Atteso che il Nucleo di valutazione, insediatosi il 26 marzo 2024, sulla base di quanto previsto nel bando all'articolo C.3.a e nel decreto del direttore generale n. 4601 del 20 marzo 2024 che ha disciplinato la modalità di funzionamento del NdV, nella seduta del 9 ottobre 2024 con il supporto dell'assistenza tecnica fornita da Finlombarda s.p.a.:

- ha effettuato la valutazione di merito delle domande che hanno superato l'istruttoria formale;
- ha redatto l'elenco delle domande con brevetti non ammissibili e ammissibili all'agevolazione salvo verifica DURC e verifica De Minimis, da riverificarsi a cura del responsabile del procedimento prima dell'adozione del provvedimento di concessione;

come risulta dai documenti conservati agli atti della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico e caricati su Bandi e Servizi (verbale trasmesso dal presidente del Nucleo al responsabile del procedimento con PEC prof. n. R1.2024.0004978 del 17 ottobre 2024);

Verificate e fatte proprie, con riferimento alle n. 2 domande di cui all'allegato 1, per complessivi n. 2 interventi brevettuali, presentate dal 20 agosto 2024 al 3 settembre 2024, tutte le risultanze:

- dell'istruttoria formale, svolta con il supporto di Finlombarda s.p.a. (Check list di istruttoria formale compilate e caricate su Bandi e Servizi e notificate su Bandi e Servizi al responsabile del procedimento);
- della valutazione di merito di ciascun intervento brevettuale, svolta dal Nucleo di valutazione nella seduta del 9 ottobre 2024 (verbale trasmessi dal presidente del Nucleo al responsabile del procedimento con PEC prof. n. R1.2024.0004978 del 17 ottobre 2024 e conservato agli atti della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico caricati su Bandi e Servizi);

come riportate nell'allegato 1 del presente atto;

Rilevato che risultano non ammissibili all'agevolazione n. 2 domande per n. 2 interventi brevettuali per mancato superamento della valutazione di merito (allegato 1 al presente provvedimento) con un importo complessivo richiesto pari a euro 12.880,00;

Precisato che l'allegato 1, contenente l'elenco delle domande/interventi brevettuali non ammissibili all'agevolazione sul Bando Brevetti 2023, riporta, fra l'altro, le motivazioni della non ammissibilità all'agevolazione;

Considerato che, prima della conclusione dell'istruttoria, è pervenuta in data 4 ottobre 2024 (PEC agli atti regionali con prot. n. R1.2024.0004812) da parte dell'impresa Jamaica 2020 s.r.l. (C.F. 11083260965) la comunicazione di rinuncia alla richie-

sta di agevolazione (ritiro) per la domanda ID 5925093, relativa ad un intervento brevettuale per euro 8.100,00 presentata in data 1° agosto 2024;

Ritorno pertanto che esistono i presupposti per:

- approvare, in un unico provvedimento per il principio di economicità dell'azione amministrativa con riferimento alle domande presentate dal 20 agosto 2024 al 3 settembre 2024, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato 1 «Settimo elenco di domande/interventi brevettuali non ammessi all'agevolazione sul bando Brevetti 2023» che riporta l'elenco delle n. 2 domande per n. 2 interventi brevettuali non ammissibili all'agevolazione per le motivazioni ivi richiamate per un importo complessivo richiesto pari a euro 12.880,00;
- comunicare gli esiti dell'istruttoria ai soggetti non ammessi all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di agevolazione;
- prendere atto del ritiro, prima della conclusione dell'istruttoria, della domanda ID 5925093 con richiesta di agevolazione per euro 8.100,00;
- rimettere a disposizione di ulteriori potenziali proponenti risorse per un ammontare di euro 20.980,00 euro;

Dato atto che il presente provvedimento, per il principio di economicità dell'azione amministrativa, conclude il procedimento per le domande riportate nell'allegato 1 presentate dal 20 agosto 2024 al 3 settembre 2024 ed è redatto entro il termine previsto dall'articolo C.3.a del bando pari a 90 giorni solari consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime;

Visti la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare:

- la d.g.r. n. 546 del 3 luglio 2023 (VIII provvedimento organizzativo 2023), con la quale sono state definite le competenze della Struttura Investimenti per ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, tra le quali è ricompresa la «Attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021-2027»;
- la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 (IX provvedimento organizzativo 2023), con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Grazia Pedrana, con decorrenza dal 1° agosto 2023 l'incarico di dirigente della Struttura Investimenti per ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico che annovera tra le competenze quella di responsabile dell'Asse I nell'ambito del PR FESR 2021-2027 per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e quella di attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021-2027;

Dato atto che con il soprarichiamato decreto n. 17904/2023 e s.m.i. è stato individuato, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 69 e seguenti del Regolamento (EU) 2021/1060 e nel SIGECO PR FESR 2021-2027 (approvato con decreto dell'Autorità di gestione PR FESR 2021-2027 n. 9842 del 30 giugno 2023 ed aggiornato con decreto n. 9743 del 27 giugno 2024), come responsabile del procedimento per le attività di selezione e concessione il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico della DG Università, ricerca, innovazione;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Considerato che si è provveduto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 in fase di adozione della d.g.r. 986/2023 e del d.d.s. n. 17904/2023 e s.m.i. di approvazione del bando Brevetti 2023 come atto dei criteri;

Attestato che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare per quanto indicato in premessa le risultanze delle verifiche di ammissibilità formale e delle valutazioni di merito di n. 2 domande di agevolazione presentate dal 20 agosto 2024 al 3 settembre 2024 a valere sul bando Brevetti 2023 di cui al decreto n. 17904 del 14 novembre 2023 e s.m.i. attivato nell'ambito del PR FESR 2021-2027 - Asse 1, Azione 1.1.4;

2. di dichiarare conseguentemente non ammessi all'agevolazione i soggetti richiedenti delle n. 2 domande, per compless-

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

sivi n. 2 interventi brevettuali e risorse non assegnate per euro 12.880,00, per mancato superamento della valutazione di merito come riportato nell'allegato 1 «Settimo elenco di domande/interventi brevettuali non ammessi all'agevolazione sul bando Brevetti 2023» - parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di prendere atto dell'istanza di ritiro pervenuta prima della conclusione dell'istruttoria per la domanda ID 5925093 dell'impresa Jamaica 2020 s.r.l. (C.F. 11083260965) per un importo di contributo richiesto pari a euro 8.100,00;

4. di rimettere a disposizione di ulteriori potenziali proponenti le risorse non assegnate pari a euro 20.980,00, in base alle disposizioni della procedura a sportello;

5. di dare atto che lo sportello è attualmente aperto per la presentazione di domande di agevolazione a valere sul bando Brevetti 2023 e rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 31 gennaio 2025;

6. di notificare il presente decreto ai soggetti proponenti non ammessi di cui all'allegato 1 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito «Bandi e Servizi» (www.bandi.regione.lombardia.it), nella sezione del sito regionale dedicata al PR FESR 2021-2027 (www.fesr.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma regionale di Open Innovation (www.openinnovation.regione.lombardia.it) nella pagina dedicata al bando Brevetti 2023;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati di cui all'allegato 1, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. n.104 del 2 luglio 2010, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

La dirigente
Maria Grazia Pedrana

— • —

Allegato 1

Settimo elenco di domande/interventi brevettuali non ammessi all'agevolazione sul bando Brevetti 2023, in ordine cronologico di invio al protocollo

ID domanda	Data e ora di invio domanda di agevolazione al protocollo	N. protocollo domanda di agevolazione	Qualificazione soggetto richiedente (PMI o libero professionista non iscritto al Registro imprese)	Denominazione soggetto richiedente	Codice fiscale soggetto richiedente	ID intervento brevettuale	Titolo intervento brevettuale	Investimento presentato (euro)	Contributo richiesto (euro)	Esito istruttoria formale	Esito Verifiche preliminari di ammissibilità tecnica	Punteggio Criterio "Qualità progettuale dell'operazione" (A) (0, 1, 3, 5 - se 0 non ammissibile)	Punteggio Criterio "Grado di innovazione - Capacità brevettuale" (B1) (3, 4, 5)	Punteggio Criterio "Grado di innovazione - Miglioramento livello competitivo e di avanzamento tecnologico" (B2) (0, 3, 5 - se 0 non ammissibile)	Totale punteggi assegnati per i Criteri A+B1+B2 (max 15)	Punteggio Premialità "Sostenibilità ambientale" (0, 1)	Punteggio Premialità "Rilevanza componenti e femminile / giovanile" (0, 1)	Punteggio Premialità "Afferenza al Green Deal Europeo" (0, 1)	Totale punteggi assegnati per le Premialità (P) (max assegnabili 2)	Totale punteggi assegnati per i Criteri A+B1+B2+P (max 17; se inferiori a 8 non ammissibile)	Tipologia brevettuale verificata	Esito Valutazione di merito	ESITO FINALE	Esito finale - motivazione
5936718	20/08/2024 10:56	R1.2024.0003995	PMI	ALZA GLOBO S.R.L.	02257130167	5936718_1	DISPOSITIVO DI MOVIMENTAZIONE MULTIASSIALE, PARTICOLARMENTE PER PANNELLI SOLARI E SIMILI	9.000,00	7.200,00	Ammissibile	Superato	1	3	0	4	0	0	1	1	5	Estensione di brevetto Internazionale	Non ammissibile all'agevolazione	NON AMMESSO ALL'AGEVOLAZIONE	Non ammesso al contributo per inammissibilità tecnica: Intervento brevettuale non ammesso: mancato raggiungimento di un punteggio sufficiente nel criterio di valutazione "Grado di innovazione - Miglioramento livello competitivo e di avanzamento tecnologico" (B2) e mancato raggiungimento del punteggio totale minimo pari a 8 punti (art. C.3.c. del Bando).
5948214	03/09/2024 11:25	R1.2024.0004090	PMI	A. & C. CARPENTERIA DESIGN S.R.L.	03720190127	5948214_1	PIANTANA FENCE LIGHT	7.100,00	5.680,00	Ammissibile	Superato	1	3	0	4	0	0	0	0	4	Estensione di brevetto Europeo	Non ammissibile all'agevolazione	NON AMMESSO ALL'AGEVOLAZIONE	Non ammesso al contributo per inammissibilità tecnica: Intervento brevettuale non ammesso: mancato raggiungimento di un punteggio sufficiente nel criterio di valutazione "Grado di innovazione - Miglioramento livello competitivo e di avanzamento tecnologico" (B2) e mancato raggiungimento del punteggio totale minimo pari a 8 punti (art. C.3.c. del Bando).
Totale (euro):								16.100,000	12.880,000															

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 29 ottobre 2024 - n. 16244

2021IT16RFFR010 - Decreto di rettifica dei decreti n. 119336/2023 e n. 16842/2023 di concessione delle agevolazioni per i progetti con ID 4826731 e ID 4826745 a seguito verifica dimensione d'impresa - Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» - d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 - ID bando RLO12023031703 - CUP E42E22001190009

IL DIRIGENTE DELLA U.O. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE»

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assesstamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 - «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo specifico 1.3 - «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» e l'Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;
 - la ripartizione finanziaria, ai sensi della Decisione C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022, relativa al PR - FESR 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;
- Visti altresì in tema di aiuti di Stato:
- la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
 - la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
 - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
 - i principi imposti dagli articoli 1 (Campi di applicazione), art. 2 (Definizioni), art. 4 (Soglie di notifica), art. 5 (Trasparenza degli aiuti), art. 6 (Effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (Pubblicazione e informazione), art. 11 (Relazioni) e art. 12 (Controllo) del medesimo Regolamento;
 - l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
 - l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
 - l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione europea (c.d. aiuti di Stato a finalità regionale);
 - la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
 - la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
 - la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
 - la Decisione C (2023) 8654 final del 18 dicembre 2023 relativa al caso SA.109349 (2023/N) con cui la Commissione ha approvato la revisione intermedia della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 ritenendo, per la modifica inerente la Lombardia, che Campione d'Italia soddisfa le condizioni di cui al punto 175, paragrafo 3), punto iii) degli orientamenti e possa caratterizzarsi da un isolamento geografico analogo a quello di un'isola;
 - il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 re-

lativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
 - istituito la misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» suddivisa in due aree: Area 1 «Sviluppo aziendale Lombardia», Area 2 «Sviluppo aziendale nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale», con una dotazione finanziaria di € 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in 69 milioni di euro sul Fondo di garanzia e 46 milioni di euro per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiungono € 990.000,00 relativi alla quota IVA;
 - individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo investimenti imprese» e della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale»;
- il decreto 29 marzo 2023, n. 4640 con cui è stato approvato l'avviso della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» in attuazione della d.g.r. 7595/2022;
- il decreto 30 giugno 2023, n. 9842 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);
- il decreto 20900 del 29 dicembre 2023 di sospensione degli sportelli per la presentazione delle domande sulle Misure Investimenti - Linea sviluppo aziendale e Linea green previste dalla d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027
- la d.g.r. 15 gennaio 2024, n. XII/1752 con cui è stato disposto di integrare con il comune di Campione d'Italia l'elenco dei comuni della Lombardia, di cui all'allegato 1 della d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6225, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;
- il decreto 1° febbraio 2024, n. 1928 «Misure «Investimenti - Linea green» e investimenti - Linea sviluppo aziendale» approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 - Disposizioni conseguenti all'adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis»;
- il decreto 2 febbraio 2024 n. 1990 di riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sugli avvisi della misura «Investimenti - Linea sviluppo Aziendale «e «Investimenti - Linea green» con cui sono stati anche aggiornati i testi di entrambe le misure;
- il decreto 27 giugno 2024, n. 9743 con cui è stato adottato il primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);

Richiamata la convenzione quadro in essere tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

Considerato che:

- con il decreto 29 maggio 2023, n. 7972 si è provveduto ad approvare lo schema di accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario, denominato «Misura investimenti - Linea sviluppo aziendale» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3;
- l'Accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario, denominato «Misura investimenti - Linea sviluppo aziendale» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3 è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 5 giugno 2023;

Visti, con riferimento alla dotazione della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», al netto dei costi di gestione:

- il decreto 14 luglio 2023, n. 10799 con cui si è provveduto ad impegnare a favore di Finlombarda € 110.500.000,00 per la dotazione dello strumento finanziario combinato e a liquidare € 33.150.000,00 pari al 30% di € 110.500.000,00;
- il decreto 26 settembre 2023, n. 14335 che ha integrato, a seguito dell'approvazione della legge di assessment del bilancio regionale 2023 - 2025, gli impegni assunti con il decreto 10799/2023 per la quota residua di € 6.860.089,00, a copertura di tutta la dotazione dello strumento finanziario combinato;
- la nota di liquidazione n. 3558 del 23 maggio 2024 con cui

sono state liquidate a Finlombarda s.p.a., in considerazione dell'andamento della misura, risorse per un importo di € 18.489.911,00 a valere sul fondo investimenti imprese;

Dato atto che la già citata d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:

- stabilito che sulla misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» l'agevolazione è concessa:
 - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;
 - per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;
 - per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) «Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)», ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento GBER;
- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento GBER e del nuovo regolamento de minimis;
 - per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta regionale e successiva comunicazione in SANI2;
 - per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del dirigente competente e successiva comunicazione in SANI2;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure «Investimenti - Linea green» e «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», già inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

Dato atto che a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
 - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

- per le domande presentate a valere sull'Area 2 in applicazione del comma 14 dell'art. 14. del GBER «*Il beneficiario dell'aiuto apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico*»;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attestati di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»:
 - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 3);
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
 - ai sensi dell'articolo 14 del decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'agevolazione sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile in de minimis riducendo l'aiuto sotto forma di contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del finanziamento;
 - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 6);
 - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;

Atteso che a cura della Direzione Generale Sviluppo economico di Regione Lombardia sono state trasmesse alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, e che l'aiuto è stato registrato con SA.106826 da parte della Commissione europea;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura investimenti - Linea sviluppo aziendale» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

Dato atto altresì che:

- l'avviso della misura, in ottemperanza alla normativa sugli aiuti di stato e in particolare all'art. 17 del Regolamento

(UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (GBER), per il calcolo dell'intensità di aiuto dell'agevolazione prevede che si faccia riferimento alla dimensione dell'impresa calcolata secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

- nella fase di adesione ciascuna impresa compila, come previsto dall'art. C.1 «Presentazione delle domande» comma 6 lett. d) dell'avviso, il modulo per il calcolo della dimensione d'impresa;
- nella fase istruttoria la verifica della dichiarazione rilasciata dall'impresa richiedente sulla dimensione d'impresa è stata effettuata dal soggetto gestore della misura su un campione del 20% delle domande presentate conformemente alle disposizioni normative vigenti in materia di documentazione amministrativa, nell'ambito dell'istruttoria formale ai sensi dell'art. C.3 «Istruttoria» dell'avviso;
- il decreto n. 9743 del 27 giugno 2024 di aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO - PR FESR 2021/2027) già approvato con il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 prescrive che nella fase istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale
 - «... si collocano anche le verifiche rispetto all'ammissibilità dei progetti previste dai regolamenti per gli aiuti di stato (dimensione di impresa, stato di difficoltà, impresa unica). Relativamente alle verifiche riguardanti dimensione di impresa e impresa unica i controlli devono essere eseguiti anche con riferimento alle casistiche che comprendono i collegamenti tramite persone fisiche attraverso specifici strumenti predisposti per tali finalità. Le verifiche di ammissibilità devono essere effettuate sul 100% delle domande presentate...»
- l'art. D.4 «Ispezioni e controlli» dell'avviso stabilisce che tali verifiche possono essere, in ogni caso, effettuate da Regione Lombardia o da altri soggetti preposti sia durante la realizzazione del Progetto che successivamente alla stessa;

Considerato che, per tutte le domande che non sono state oggetto di campionamento, si è proceduto alle verifiche dei requisiti di ammissibilità relative alla dimensione d'impresa e all'eventuale stato di difficoltà, in esecuzione delle prescrizioni del SIGECO - PR FESR 2021/2027, verificando per ogni singola impresa sia la dimensione d'impresa sia lo stato di difficoltà alla data della concessione;

Dato atto che dalle verifiche sopra menzionate è emersa la conferma della dimensione d'impresa dichiarata in adesione e l'assenza dello stato di difficoltà per tutte le imprese controllate tranne che per le imprese Warmor s.r.l. - ID 4826731 e Fimma s.p.a. - ID 4826745, per le quali l'esito della verifica è stato il seguente:

- verifica dimensione d'impresa: Media
- verifica stato di difficoltà: Non in difficoltà

Dato atto altresì che, in coerenza con la documentazione fornita in fase di adesione dalla quale emerge la dimensione di piccola impresa, la concessione dell'agevolazione è stata effettuata rispettivamente:

- Warmor s.r.l. - ID 4826731: con decreto 28 novembre 2023, n. 119336 come segue:

Totale investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (10% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (2,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro
					Aiuto in IRI, conto corrente Garanzia Euro	Creditato in conto capitale Euro	Totale aiuto	
3.000.000,00	2.550.000,00	1.785.000,00	573.750,00	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	127.494,52	450.000,00	577.494,52	-

- Fimma s.p.a. - ID 4826745: con decreto 30 ottobre 2023, n. 16842 come segue:

Totale investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro
					Aiuto in ESL corrispondente al riflesco Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale aiuto	
361.311,00	307.114,35	214.980,04	69.100,73	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	7.068,93	54.196,65	61.265,58	-

Considerato che nel caso di progetti presentati con il regime di aiuto Art. 17 GBER:

- il comma 3 dell'art. B.1.c «Regime di aiuto» dell'avviso prevede una intensità massima di aiuto per le piccole imprese del 20% e per le medie del 10%;
- il comma 7 dell'art. B.1.b «Entità e forma dell'agevolazione» dell'avviso prevede un contributo massimo concedibile per le piccole imprese del 15% e per le medie del 5%;

Rilevato pertanto, sulla base dell'esito della verifica della dimensione d'impresa e di quanto previsto dagli articoli dell'avviso sopra citati, che si rende necessario procedere alla rettifica degli importi della concessione riferiti alle imprese sopra citate prevedendo un contributo pari al 5% dell'investimento con un conseguente aumento delle risorse a carico del beneficiario fermo restando gli importi degli investimenti ammessi come di seguito indicato:

- Warmor s.r.l. - ID 4826731

Totale investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro
					Aiuto in ESL corrispondente al riflesco Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale aiuto	
3.000.000,00	2.550.000,00	1.785.000,00	573.750,00	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	127.494,52	150.000,00	277.494,52	300.000,00

- Fimma s.p.a. - ID 4826745

Totale investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro
					Aiuto in ESL corrispondente al riflesco Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale aiuto	
361.311,00	307.114,35	214.980,04	69.100,73	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	7.068,93	18.065,55	25.134,48	36.131,10

Dato atto che, con nota prot. n. O1.2024.00118842 del 4 ottobre 2024 all'impresa Warmor s.r.l. e con nota n. O1.2024.00118843 del 4 ottobre 2024 all'impresa Fimma s.p.a. è stato comunicato l'esito delle verifiche di ammissibilità relative alla dimensione d'impresa e allo stato di difficoltà con gli aggiornamenti degli importi come sopra descritto dando loro 15 gg di tempo per presentare eventuali osservazioni;

Dato atto che le comunicazioni inviate alle due imprese sono state entrambe consegnate in data 4 ottobre 2024 e dalle imprese sopra menzionate non sono pervenute osservazioni al protocollo regionale;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli art. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuto e dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

Visto l'art. 9, commi 6 e 7 del d.m. 115/2017 in cui è stabilito che il soggetto concedente successivamente alla registrazione dell'aiuto è tenuto a trasmettere attraverso la procedura informatica eventuali «variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso» a seguito delle quali il Registro nazionale aiuti rilascia uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione.

Dato atto che, ai sensi degli stessi art. 8 e 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli uffici regionali competenti:

- hanno registrato la misura attuativa con CAR 26488 e ID Bando 89854;
- hanno assolto agli obblighi di registrazione dell'aiuto utilizzando il Registro nazionale aiuti, come da codice COVAR riportato negli allegati A e B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli allegati A «Rettifica della concessione a Warmor s.r.l.» e B «Rettifica della concessione a Fimma s.p.a.» - parti integranti e sostanziali del presente provvedimento contenente gli importi della concessione a favore delle due imprese aggiornati in base alla dimensione d'impresa corretta.

Ritenuto di:

- prendere atto dell'esito delle verifiche in merito alla dimensione delle imprese effettuate secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. come di seguito indicato:
 - per l'impresa Warmor s.r.l. - progetto ID 4826731 - la dimensione d'impresa è Media;
 - per l'impresa Fimma s.p.a. - progetto ID 4826745 - la dimensione d'impresa è Media;
- rettificare il decreto 119336 del 28 novembre 2023 relativamente agli importi riguardanti la concessione per l'impresa Warmor s.r.l. e il decreto n. 16842 del 30 ottobre 2023 relativamente agli importi riguardanti la concessione per l'impresa Fimma s.p.a. come indicato negli allegati A e B - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- confermare tutto quanto indicato nei decreti n. 119336 del 28 novembre 2023 e n. 16842 del 30 ottobre 2023 non espressamente modificato con il presente atto;

Vista la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG URI»;

Richiamato il decreto 13298 del 10 settembre 2024 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione Generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI - Misura investimenti - Linea sviluppo aziendale» del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede ad aggiornare quanto già pubblicato con i decreti 119336/2023 e 16842/2023 ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - PR FESR 2021-2027 è: E42E22001190009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di contabilità della giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni» e la legge di bilancio dell'esercizio 2024;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto dell'esito delle verifiche in merito alla dimensione delle imprese effettuate secondo i parametri riportati

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. come di seguito indicato:

- per l'impresa Warmor s.r.l. - progetto ID 4826731 - la dimensione d'impresa è Media;
- per l'impresa Fimma s.p.a. - progetto ID 4826745 - la dimensione d'impresa è Media.

2. Di rettificare il decreto 119336 del 28 novembre 2023 relativamente agli importi riguardanti la concessione per l'impresa Warmor s.r.l. e il decreto n. 16842 del 30 ottobre 2023 relativamente agli importi riguardanti la concessione per l'impresa Fimma s.p.a. come indicato negli allegati A e B - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di confermare tutto quanto indicato nei decreti 119336 del 28 novembre 2023 e n. 16842 del 30 ottobre 2023 non espressamente modificato con il presente atto.

4. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede ad aggiornare quanto già pubblicato con i suddetti decreti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>).

6. Di trasmettere il presente provvedimento alle imprese interessate, al soggetto finanziatore e a Finlombarda, per gli adempimenti di competenza.

La dirigente
Maria Carla Ambrosini

----- • -----

Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale

Allegato A "Rettificazione della concessione a WARMOR S.R.L."

Decreto di concessione	Data	ID progetto	Denominazione	CF	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (10% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Altre risorse del Beneficiario Euro	Antimafia		COR
												Aluto in ESL corrispondente al riferito Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Aiuto		Prot. richiesta	Data nulla osta	
119336	28/11/2023	4826731	WARMOR S.R.L.	00710370164	Albino	BG	3.000.000,00	2.550.000,00	1.785.000,00	573.750,00	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	127.494,52	450.000,00	577.494,52	-			16302325
Importi aggiornati con il presente provvedimento a seguito della rettifica della dimensione d'impresa da PICCOLA a MEDIA							3.000.000,00	2.550.000,00	1.785.000,00	573.750,00	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	127.494,52	150.000,00	277.494,52	300.000,00		COVAR	1378812

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale
Allegato B "Rettifica della concessione a FIMMA SPA"

Decreto di concessione	Data	ID progetto	Denominazione	CF	Codice Sede Operativa	Provincia	Totale investimenti ammessi Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (75% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Assoggette			COR
												Aiuto in ESU corrispondente al Fondo di Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Aiuto	Altre risorse del Beneficiario Euro	Pos. richiesta	Data nulla osta	
16842	30/10/2023	4826745	FIMMA S.P.A.	00231670134	Ornago	LC	361.311,00	307.114,35	214.989,04	69.100,73	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	7.066,93	54.196,85	61.265,98	-			16133663
Importi aggiornati con il presente provvedimento a seguito della rettifica della dimensione d'impresa da PICCOLA a MEDIA							361.311,00	307.114,35	214.989,04	69.100,73	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	7.066,93	18.955,55	25.134,48	36.131,19		COVAR	1379917

D.d.u.o. 29 ottobre 2024 - n. 16261
Rideterminazione dell'agevolazione concessa a Altra Economia - Società cooperativa progetto ID 3610606 a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con il d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021 CUP E45D2200040009

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21»;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici e per una piena attuazione della legge regionale 36/2015;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. 6 novembre 2015, n. 36»;
- la d.g.r. n. 29 marzo 2021 n. 4478 «Modifiche alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. n. 36 del 6 novembre 2015» - approvazione dei nuovi criteri applicativi della misura» ed in particolare l'allegato A»;
- il d.d.u.o. 27 maggio 2021, n. 7203 con il quale è stato approvato il bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde»;
- il d.d.g. 30 luglio 2021 10547 «Approvazione della proposta di incarico a Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» ai sensi della d.g.r. n. 4478/2021. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 7.320,00.», sottoscritto in data 9 agosto 2021»;
- il d.d.g. 18 marzo 2024 4451 «Approvazione dell'offerta tecnica ed economica relativa all'incarico a Finlombarda s.p.a. per l'attività di gestione del Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde di cui alla d.g.r. n. XI/4097 del 21 dicembre 2020, così come modificata dalla d.g.r. n. XI/4478 del 29 marzo 2021, e dalla d.g.r. n. XII/1490 del 4 dicembre 2023»

Considerato che il bando Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde stabilisce:

- all' art B.1 «Caratteristiche generali dell'agevolazione» che:
 - *L'Agevolazione, erogata esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo, può concorrere sino a un massimo del 90% della spesa complessiva ammissibile del Progetto e si compone di:*
 - a) *un finanziamento agevolato erogato interamente a valere su risorse regionali, che può concorrere fino a un massimo del 60% delle spese ammesse e comunque non oltre 300.000 euro;*
 - b) *una componente di contributo a fondo perduto, che può concorrere fino a un massimo del 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 50.000 euro, a conclusione del Progetto, previa presentazione della rendicontazione delle spese ammesse, salvo richiesta da parte del soggetto beneficiario di erogazione di tale componente a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, presentando apposita garanzia come previsto dalla l.r. 34/1978 e secondo le modalità meglio dettagliate al successivo art. C.4.a;*
 - c) *un'eventuale ulteriore componente di contributo a fondo perduto, che può concorrere fino ad un massimo del 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 50.000 euro, al raggiungimento dei risultati occupazionali, ossia sviluppo dei livelli occupazionali rilevato tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di presentazione della rendicontazione finale, come meglio dettagliato all'art. C.4.d;*
 - d) *un'eventuale ulteriore componente di contributo a fondo perduto, che può concorrere fino ad un massimo del 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 50.000 euro, al raggiungimento dei risultati di capitalizzazione, ossia aumento del capitale pari almeno al 20% delle spese ammissibili, integralmente sot-*

toscritto e versato alla data della presentazione della rendicontazione finale e deliberato successivamente al 1° gennaio 2021, come meglio dettagliato all'art. C.4.d. Il soggetto richiedente dovrà indicare, in fase di presentazione della domanda di partecipazione, se intende avvalersi delle componenti di contributo a fondo perduto previste ai precedenti punti c) e d), che verranno erogati dal gestore in sede di erogazione del saldo dell'agevolazione previa verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.»

- all' art C.4.c «Variazioni e rideterminazione dell'agevolazione» comma 17 - c) che *«le spese rendicontate e validate non siano inferiori al 70% delle spese ammesse in sede di concessione;»*
- all' art C.4.c «Variazioni e rideterminazione dell'agevolazione» comma 18) che *«Fatto salvo il limite del 70% di cui al successivo art. D.1.a comma 1 lett. b), qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, l'agevolazione potrà essere proporzionalmente rideterminata con decreto regionale, sempre nel rispetto della percentuale di copertura massima ammessa tra finanziamento e contributo e a condizione che, pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal bando e agli obiettivi sostanziali del progetto ammesso.»;*
- all' art C.4.d «Rendicontazione dei risultati raggiunti e quota di contributo a titolo di premialità» comma 24) che *«In sede di presentazione della rendicontazione finale a saldo, il soggetto beneficiario allegherà una relazione finale, secondo il modello reso disponibile tramite il Sistema informativo, in cui descriverà dettagliatamente gli obiettivi e i risultati raggiunti sia dal progetto realizzato, sia eventualmente in termini di obiettivi di sviluppo dei livelli occupazionali e di capitalizzazione di cui all'art. B.1 co. 1 lett. c) e d), qualora abbia esplicitamente dichiarato di voler perseguire tali obiettivi in fase di presentazione della domanda di agevolazione.»;*
- all' art C.4.d «Rendicontazione dei risultati raggiunti e quota di contributo a titolo di premialità» comma 25) che *«Il Soggetto Beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione a saldo, potrà ottenere le due quote di Contributo a fondo perduto pari ciascuna al 10% delle spese ammesse, di cui all'art. B.1 co. 1 lett. c) e d), qualora ne abbia fatto esplicitamente richiesta in fase di presentazione della domanda di agevolazione, solo se saranno stati raggiunti i risultati occupazionali e di capitalizzazione»;*

Precisato che nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Dato atto che con il d.d.u.o. 3 marzo 2023, n. 3086 «Diciassette» approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021,» viene, tra l'altro, concessa a Altra Economia - Società cooperativa Progetto ID 3610606 una agevolazione per l'importo complessivamente pari a euro 142.354,77 così composta: euro 94.903,20 finanziamento concedibile, euro 15.858,60 aiuto in ESL associato al finanziamento, euro 15.817,19 contributo su spese ammesse, euro 15.817,19 contributo risultati occupazionali euro 15.817,19 contributo su capitalizzazione, a fronte di un investimento pari a euro 158.172,00;

Richiamate le disposizioni dei capitoli «C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione» e «D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari» individuate nel bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con il d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021 e in particolare:

- l'art. C.4 che stabilisce che:
 - *«L'Agevolazione viene erogata dal gestore, dopo sottoscrizione del Contratto di finanziamento, in 2 (due) soluzioni:*
 1. *prima tranche pari al 50% del finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento. Sarà inoltre erogata a titolo di anticipazione la quota del 10% di contributo di cui all'art. B.1 co. 1 lett. b), qualora sia stata richiesta da parte del soggetto beneficiario [...];*

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

2. seconda tranche a saldo a conclusione del progetto, previa rendicontazione di tutte le spese ammesse, comprendente:

- tranche a saldo del finanziamento;
- quota del 10% di contributo di cui all'art. B.1 co. 1 lett. b) (salvo eventuale erogazione in fase di anticipo);
- quota del 10% di contributo di cui all'art. B.1 co. 1 lett. c), a fronte del raggiungimento dei risultati occupazionali, qualora il soggetto beneficiario abbia dichiarato di volersene avvalere al momento della presentazione della domanda;
- quota del 10% di contributo di cui all'art. B.1 co. 1 lett. d), a fronte del raggiungimento dei risultati di capitalizzazione, qualora il soggetto beneficiario abbia dichiarato di volersene avvalere al momento della presentazione della domanda;
- il gestore effettua, a seguito della richiesta di erogazione della tranche a saldo del finanziamento e del contributo, presentata dal soggetto beneficiario ai sensi dell'articolo C.4.b, l'erogazione della tranche a saldo del Finanziamento e del contributo previa verifica di:

- a) l'assenza di irregolarità (rate scadute e non pagate oltre i 90 giorni) nei pagamenti relativi ad altri rapporti di finanziamento del soggetto beneficiario a valere su altri fondi di Regione Lombardia o su fondi propri del gestore; in caso di riscontrata irregolarità, il gestore invierà una comunicazione al soggetto beneficiario e l'erogazione sarà sospesa per un periodo non superiore a 60 giorni; al termine di tale periodo, al perdurare della situazione di irregolarità, sarà emesso provvedimento di decadenza dall'agevolazione;
- b) i risultati e gli obiettivi raggiunti, nelle modalità previste all'articolo C.4.d;
- c) la rendicontazione delle spese, nelle modalità previste all'articolo C.4.b;
- d) la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC), al momento dell'erogazione; in caso di accertata irregolarità contributiva Finlombarda procederà con un intervento sostitutivo che sarà effettuato in via prioritaria con utilizzo delle componenti di contributo e, solo in caso di incapienza di queste, con utilizzo della componente di finanziamento;
- e) ove applicabile, la verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia; l'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione;
- f) verifica di quanto previsto dall'articolo 48bis del d.p.r. 602/1973 e ss.mm.ii e dalla circolare n. 13 del 21 marzo 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a euro 5.000,00 (cinquemila/00).

- l'art. C4.b che stabilisce che ai fini della richiesta di erogazione della tranche a saldo del finanziamento e del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al gestore attraverso il sistema Bandi Online la documentazione di rendicontazione prevista dal bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della documentazione allegata alla rendicontazione effettuata da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore, e trasmessa attraverso il sistema informativo regionale bandi e servizi, dalla quale si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi in esso previsti;
- l'importo rendicontato pari a euro 156.590,99 risulta ammissibile per euro 155.654,39, come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto a fronte di un investimento ammesso in concessione pari a euro 158.172,00;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono dettagliati gli importi rideterminati relativi al finanziamento agevolato, al contributo e all'aiuto in ESL;

Ritenuto in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di procedere a rideterminare l'agevolazione concessa con il d.d.u.o. 3

marzo 2023, n. 3086 secondo gli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che in data 3 aprile 2023 Finlombarda ha erogato al soggetto beneficiario la somma di euro 47.451,60 quale prima tranche a titolo di anticipo del finanziamento concedibile (50%);

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni»;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), sopra richiamati, sono in carico del dirigente pro tempore della U.O. Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione;
- in seguito alle verifiche previste dal regolamento del Registro nazionale aiuti sulle visure Aiuti, De Minimis e Deggen-dorf è stato rilasciato il «Codice concessione RNA», riportato nel d.d.u.o. 3 marzo 2023, n. 3086 che si è provveduto a richiedere il codice COVAR ai fini dell'adozione del presente provvedimento così come di seguito riportato:
 - Codice identificativo della misura CAR: 19068
 - Codice identificativo dell'aiuto COR: 10547692
 - Codice variazione COVAR: 1379901

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto nei termini previsti dal punto C.4.e. del bando;
- che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del citato d.d.u.o. 3 marzo 2023, n. 3086 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al giudice ordinario entro i termini di legge;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, e in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. XII/628 «IX Provvedimento organizzativo 2023», con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O. Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione a Maria Carla Ambrosini;

Dato atto che il CUP è: E45D22000040009

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa a Altra economia - Società cooperativa progetto ID 3610606 con d.d.u.o. 3 marzo 2023, n. 3086 a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con il d.d.u.o. 27 maggio 2021, n. 7203 in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021 a seguito dell'istruttoria di rendicontazione effettuata dal soggetto gestore, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al giudice ordinario entro i termini di legge;

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 3 marzo 2023, n. 3086 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it;

5. di trasmettere il presente provvedimento al beneficiario e al soggetto gestore, per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini.

ALLEGATO A

RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA A ALTRA ECONOMIA - SOCIETA' COOPERATIVA PROGETTO ID 3610606 A VALERE SUL BANDO "FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE" APPROVATO CON IL D.D.U.O. N. 7203 DEL 27 MAGGIO 2021 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 4478 DEL 29 MARZO 2021 CUP E45D22000040009

VOCE DI COSTO	IMPORTO AMMESSO (Euro)	IMPORTO RENDICONTATO (euro)	IMPORTO RENDICONTATO APPROVATO (euro)	NOTE
A - acquisto di beni strumentali (attrezzature, macchinari, impianti)	22.000,00	20.176,74	19.901,74	
B - acquisto di partecipazioni societarie (maggiori del 50%) o di rami d'azienda di imprese da parte dei soggetti beneficiari	0,00	0,00	0,00	
C - acquisto di licenze software per la produzione o la gestione e interventi finalizzati allo sviluppo della transizione digitale	19.810,00	16.284,37	16.284,37	
D - affitto di locali destinati all'attività primaria/prevalente	0,00	0,00	0,00	
E - servizi di consulenza specialistica o equivalenti correlate al progetto	90.000,00	93.767,88	93.525,88	
F - spese generali nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera A alla E	13.181,00	13.181,00	12.971,20	
G - spese di commissione per garanzie	0,00	0,00	0,00	
H - spese per il personale dipendente impiegato nel Progetto in maniera forfettaria nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera A alla lettera E	13.181,00	13.181,00	12.971,20	
I - acquisto o ristrutturazione di immobili per l'attività primaria/prevalente (max 30% delle spese complessive) solo se funzionali alla realizzazione del progetto di investimento.	0,00	0,00	0,00	
totali	158.172,00	156.590,99	155.654,39	

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

	importi concessi	IMPORTI RIDETERMINATI a seguito di rendicontazione
totale spese approvate	158.172,00	155.654,39
finanziamento (60%)	94.903,20	93.392,63
contributo su spese ammesse	15.817,19	15.565,44
contributo risultati occupazionali	15.817,19	15.565,44
contributo capitalizzazione	15.817,19	15.565,44
aiuto in ESL associato al finanziamento	15.858,60	15.606,18

anticipo su finanziamento erogato	47.451,60
saldo finanziamento da erogare	45.941,03
anticipo su contributi erogato	0,00
saldo su contributi da erogare	46.696,32
totale agevolazione da erogare	92.637,35

Spese non ammesse

VOCE DI COSTO	N. FATTURA	DATA	IMPORTO IMPUTATO RENDICONTATO (euro)	IMPORTO SPESA NON AMMESSA (euro)	DECRIZIONE	NOTE
A - acquisto di beni strumentali (attrezzature, macchinari, impianti)	FVL334	28/06/2024	3.945,00	275,00	Sistema videoconferenza comprendente: supporto da pavimento, TV Thomson 55 pollici, computer HP PRO mini 400 G9, proiettore ConferenceCam Logitech retail meetup, + PC per amministrazione Lucky Intel i5 Asus Z790P.	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. 4.1.i delle Linee Guida di Rendicontazione: sono stati non ammessi € 275,00 relativi a "intervento tecnico".
E - servizi di consulenza specialistica o equivalenti correlate al progetto	10-12	31/10/2023	2.074,00	242,00	Realizzazione Sound design per il Podcast "Oslo 30" di Anna Maria Selini, che espone fattura nella medesima voce di spesa	Spesa parzialmente ammessa ai sensi dell'art. 3.3.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione delle Spese (non sono ammesse fatture con importo imponibile inferiore a 500 euro)

F - spese generali nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera A alla E			13.181,00	209,80		Rideterminazione spese generali nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera A alla E
H - spese per il personale dipendente impiegato nel Progetto in maniera forfettaria nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera A alla lettera E			13.181,00	209,80		Rideterminazione spese per il personale dipendente impiegato nel Progetto in maniera forfettaria nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera A alla lettera E
TOALE IMPORTO SPESE NON AMMESSE				936,60		

IMPORTO RENDICONTATO	156.590,99
TOT IMPORTO SPESE NON AMMESSE	936,60
IMPORTO RENDICONTATO APPROVATO	155.654,39

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 24 ottobre 2024 - n. 15944

Esecuzione dell'attività PPA 2024_x05 - Incarico 24x01 versione n. 2 «Piano di promozione 2024: iniziative B2B E B2C di promozione della destinazione Lombardia» - Incremento impegno di spesa per le annualità 2024, 2025 e 2026 a favore di Aria s.p.a. - cUP E48J24000250002 E E48J24000730003 - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

PROGRAMMAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA E TERRITORIALE

Richiamata la l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» in particolare l'art.2 comma 1 - lettera c) che prevede che l'Ente regionale promuova, qualifichi e valorizzi in forma integrata in Italia e all'estero, l'immagine della Lombardia e le sue diverse componenti artistiche, storiche, culturali, ambientali e paesaggistiche;

Richiamata la l.r. n. 30 del 27 dicembre 2006 che ha istituito il Sistema regionale ha definito i soggetti che lo costituiscono e ha individuato lo strumento della convenzione per declinare le modalità del raccordo tra Regione ed ente del sistema;

Richiamata la Convenzione Quadro tra la Giunta regionale della Lombardia e l'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti s.p.a. (Aria s.p.a.) sottoscritta sulla base della d.g.r. n. XI/7409 del 30 novembre 2022 ed inserita nella raccolta di Regione Lombardia «Convenzioni e Contratti» RCC n. 13200 del 13 dicembre 2022;

Vista la d.g.r. n. XII/1720 del 28 dicembre 2023, con cui sono stati approvati il Piano Pluriennale delle attività di Aria s.p.a. 2024-2026 e il prospetto di raccordo che individua i finanziamenti autorizzati a carico del bilancio regionale e le d.g.r. n. XII/2195 del 15 aprile 2024 e n. XII/2907 del 5 agosto 2024 che hanno integrato e modificato il prospetto di raccordo per le attività 2024-2026 relative all'incarico «Piano di promozione 2024: iniziative b2b e b2c di promozione della destinazione Lombardia»;

Visto il d.lgs. n. 36/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge n. 78 del 21 giugno 2022, recante «delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Richiamata la d.g.r. n. XII/2681 dell'8 luglio 2024, in base alla quale Aria s.p.a. opera mediante ricorso al mercato attraverso l'esperimento delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, nel rispetto delle funzioni previste dallo Statuto della Società svolgendo anche le funzioni di Centrale di Committenza di cui all'art. 1, comma 3, della l.r. n. 33 del 28 dicembre 2007 e degli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 a favore di Regione Lombardia;

Considerato che:

- ai sensi degli artt. 4 e 6 della Convenzione Quadro, l'incarico costituisce attuazione del Programma Pluriennale delle attività di Aria S.p.A. 2024-2026 approvato con d.g.r. n. XII/1720 del 28 dicembre 2023 e relativo Prospetto di Raccordo 2024-2026 e delle eventuali successive modificazioni ed integrazioni;
- in attuazione dell'art. 4 comma 5 della convenzione quadro tra la Giunta regionale e Aria s.p.a., le Direzioni committenti approvano le proposte di incarico predisposte da Aria s.p.a. secondo quanto stabilito all'art. 6 della convenzione, e provvedono ad adottare gli impegni di spesa a garanzia della copertura finanziaria dei costi non imputabili a contributo di finanziamento per il periodo di espletamento dell'incarico;

Visto l'art. 78 bis della l.r. 34/78 che stabilisce che «Il programma delle attività è approvato dalla Giunta regionale unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale. L'avvenuta approvazione da parte della Giunta regionale dei programmi di attività e dei relativi prospetti di raccordo degli enti dipendenti e delle società in house costituisce autorizzazione all'avvio delle relative attività»;

Vista la proposta di incarico 24X01 Versione n. 2, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa all'esecuzione dell'attività «Piano di promozione 2024: iniziative b2b e b2c di promozione della destinazione Lombardia» che recepisce l'incremento di risorse come previsto dall'aggiornamento al prospetto di raccordo 2024-2026 approvato d.g.r. n. XII/2195 del 15 aprile 2024 e dall'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 approvato con d.g.r. n. XII/2907 del 5 agosto 2024;

Dato atto CHE le attività oggetto dell'incarico sono ricondotte ai provvedimenti di programmazione annuale, adottati dalla Giunta regionale, per l'acquisizione (appalto, aggiudicazione, ...) ed esecuzione di beni e servizi, affidata ad Aria s.p.a. in qualità di Centrale di Committenza;

Considerato che tale proposta di incarico 24X01 Versione n. 2, comprensiva della tabella dei finanziamenti che riporta il dettaglio delle attività previste e l'indicazione, per ognuna di esse, dell'importo e del capitolo di spesa, è inserita e consultabile nel Portale degli incarichi raggiungibile dalla Intranet regionale;

Ritenuto di approvare la proposta di incarico e di:

- incrementare l'impegno di spesa n. 3240001813, assunto al capitolo di spesa n. 7.01.103.13733 con decreto n. 3809/24, di euro 1.835.502,00 (iva inclusa per l'esercizio finanziario 2024);
- Impegnare sul capitolo di spesa n. 7.01.103.13733:
 - euro 2.119.425,52 (iva inclusa) a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2025 imputandolo dell'esercizio finanziario 2025;
 - Impegnare euro 2.587.269,40 (iva inclusa) a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2026 imputandolo dell'esercizio finanziario 2026;
- impegnare euro 700.000,00 (iva inclusa) al capitolo di spesa n. 7.01.103.15774 a favore di Aria s.p.a. dell'esercizio finanziario 2024, con re-imputazione successiva all'anno 2025;

come evidenziato da allegato contabile parte integrante;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che le attività programmate per ogni anno siano ultimate e rendicontate entro il 31 dicembre di ogni anno;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art. 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Ritenuto pertanto di assumere, l'impegno di spesa di 700.000,00 euro (iva inclusa) imputandolo al capitolo di spesa n. 7.01.103.15774, che presenta la necessaria disponibilità, a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2024 fermo restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio 2025, al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2025 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi finanziari sopraindicati;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari sopraindicati;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Visto il regolamento di contabilità della Giunta regionale r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 e successive modificazioni;

Vista la l.r. n.11 del 29 dicembre 2023 «Bilancio Previsione 2024-2026»;

Vista la l.r. n. 14 del 8 agosto 2024 «Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vista la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023»;

Visto il d.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della l. n. 42 del 5 giugno 2009» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è E48J24000250002 per l'anno 2024 e E48J24000730003 per gli anni 2025 e 2026;

DECRETA

1. di dare corso all'esecuzione, per quanto meglio evidenziato in premessa, all'attività PPA 2024_X05 del prospetto di accordo 2024-2026, mediante l'approvazione dell'incarico 24X01 VERSIONE N. 2 «Piano di promozione 2024: iniziative b2b e b2c di promozione della destinazione Lombardia» comprensivo della tabella dei finanziamenti e del cronoprogramma, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare formale approvazione dell'incarico, comprensivo di tutti gli allegati, sul Portale con conseguente notifica automatica ad Aria s.p.a.;

3. di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2024-2026 indicate all'allegato contabile del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che le attività programmate per ogni anno siano ultimate e rendicontate entro il 31 dicembre di ogni anno;

5. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;

6. di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

8. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente
Simona Martino

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

D.d.u.o. 30 ottobre 2024 - n. 16302

Rettifica delle scritture contabili del decreto n. 15994 del 24 ottobre 2024 - Esecuzione dell'attività PPA 2024_x05 - Incarico 24x01 versione n. 2 «Piano di promozione 2024: Iniziative B2B e B2C di promozione della destinazione Lombardia» - Incremento impegno di spesa per le annualità 2024, 2025 e 2026 a favore di Aria s.p.a. - CUP E48J24000250002 E E48J24000730003 - Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

PROGRAMMAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA E TERRITORIALE

Richiamato il d.d.u.o. 24 ottobre 2024, n. 15944 «Esecuzione dell'attività PPA 2024_X05 - incarico 24X01 versione n. 2 «Piano di Promozione 2024: iniziative b2b e b2c di promozione della destinazione Lombardia» - incremento impegno di spesa per le annualità 2024, 2025 e 2026 a favore di Aria s.p.a. - CUP E48J24000250002 e E48J24000730003 - bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria» che prevede, tra l'altro, nella parte dispositiva di:

- incrementare l'impegno di spesa n. 3240001813, assunto al capitolo di spesa n. 7.01.103.13733 con decreto n. 3809/24, di euro 1.835.502,00 (iva inclusa per l'esercizio finanziario 2024;
- Impegnare sul capitolo di spesa n. 7.01.103.13733:
 - euro 2.119.425,52 (iva inclusa) a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2025 imputandolo dell'esercizio finanziario 2025;
 - Impegnare euro 2.587.269,40 (iva inclusa) a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2026 imputandolo dell'esercizio finanziario 2026;
- impegnare euro 700.000,00 (iva inclusa) al capitolo di spesa n. 7.01.103.15774 a favore di Aria s.p.a. dell'esercizio finanziario 2024, con re-imputazione successiva all'anno 2025;
- approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante dell'atto;

Preso atto che in fase di registrazione delle scritture contabili relative agli impegni non sono state riportate le operazioni di variazioni al bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Ritenuto, pertanto, di rettificare le scritture contabili del d.d.u.o. 24 ottobre 2024, n. 15944 procedendo nuovamente ad:

- incrementare l'impegno di spesa n. 3240001813, assunto al capitolo di spesa n. 7.01.103.13733 con decreto n. 3809/24, di euro 1.835.502,00 (iva inclusa per l'esercizio finanziario 2024;
- Impegnare sul capitolo di spesa n. 7.01.103.13733:
 - euro 2.119.425,52 (iva inclusa) a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2025 imputandolo dell'esercizio finanziario 2025;
 - Impegnare euro 2.587.269,40 (iva inclusa) a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2026 imputandolo dell'esercizio finanziario 2026;
- impegnare euro 700.000,00 (iva inclusa) al capitolo di spesa n. 7.01.103.15774 a favore di Aria s.p.a. dell'esercizio finanziario 2024, mediante variazione di bilancio approvata con il presente atto riportando le operazioni di variazioni al bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

come evidenziato da allegato contabile parte integrante;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari sopraindicati;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Visto il regolamento di contabilità della Giunta regionale r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 e successive modificazioni;

Vista la l.r. n.11 del 29 dicembre 2023 «Bilancio Previsione 2024-2026»;

Vista la l.r. n. 14 del 8 agosto 2024 «Assessment al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vista la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023»;

Visto il d.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42 del 05 giugno 2009» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è E48J24000250002 per l'anno 2024 e E48J24000730003 per gli anni 2025 e 2026;

Stabilito di far salve tutte le altre disposizioni di cui al d.d.u.o 24 ottobre 2024, n. 15944;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di far salve tutte le altre disposizioni di cui al d.d.u.o 24 ottobre 2024, n. 15944;

2. di rettificare le scritture contabili del d.d.u.o. 24 ottobre 2024, n. 15944 procedendo nuovamente ad:

- incrementare l'impegno di spesa n. 3240001813, assunto al capitolo di spesa n. 7.01.103.13733 con decreto n. 3809/24, di euro 1.835.502,00 (iva inclusa per l'esercizio finanziario 2024;
- Impegnare sul capitolo di spesa n. 7.01.103.13733:
 - euro 2.119.425,52 (iva inclusa) a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2025 imputandolo dell'esercizio finanziario 2025;
 - Impegnare euro 2.587.269,40 (iva inclusa) a favore di Aria s.p.a. per l'anno 2026 imputandolo dell'esercizio finanziario 2026;
- impegnare euro 700.000,00 (iva inclusa) al capitolo di spesa n. 7.01.103.15774 a favore di Aria s.p.a. dell'esercizio finanziario 2024 mediante variazione di bilancio approvata con il presente atto riportando le operazioni di variazioni al bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- 3. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al presente atto;

La dirigente
Simona Martino

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 25 ottobre 2024 - n. 16071

Approvazione del V gruppo anno 2024 degli interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di cui alla d.g.r. n. XII/2202/2024, impegno di spesa e liquidazione dei primi accenti

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Considerato che l'art. 1 della l.r. 9/2020 autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'art. 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma», e le successive dd.g.r. nn. XI/3749/2020, XI/4381/2021, XI/6047/2022, XI/6595/2022, XII/1965/2024 e XII/2965/2024, contenenti nuove determinazioni e l'aggiornamento del Programma stesso;

Vista la d.g.r. n. XI/4849 del 7 giugno 2021 «Piano Lombardia: definizione delle modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione Generale Enti Locali, montagna e piccoli comuni, di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021» che tra l'altro prevede, al punto 3, di subordinare l'assegnazione del contributo regionale per tutti gli interventi al caricamento in Bandi e Servizi - BeS da parte dei beneficiari degli elementi essenziali per ciascuna opera;

Viste le dd.g.r. nn. XI/7083/2022, XI/7597/2022 e XII/2202/2024 contenenti ulteriori determinazioni relative al Programma per quanto di competenza della Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica;

Richiamata la nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamata la d.g.r. n. XII/3212 del 14 ottobre 2024 ad oggetto «Nuove determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento dei Patti territoriali di cui alla l.r. 40/2017 e degli interventi per la ripresa economica (Piano Lombardia) in capo alla Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica»;

Dato atto che, come previsto dalla d.g.r. n. XII/3212/2024 non sono rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato gli interventi funzionali alla attività istituzionale degli enti pubblici, senza rilievo di attività economica o di rilevanza meramente locale ed in particolare:

- interventi su edifici pubblici destinati alle attività istituzionali, nonché le relative pertinenze e gli edifici/spazi destinati a servizi di interesse pubblico aperti al pubblico;
- interventi in ambito di viabilità stradale su strade e piazze comunali aperte al pubblico, parcheggi pubblici, beni artistico culturali;
- interventi su parchi pubblici;
- interventi su cimiteri; edifici scolastici; illuminazione pubblica in quanto destinata in modo esclusivo ad attività propria degli enti pubblici per servizi che non sono svolti in regime di concorrenza escludendo finalità riconducibili ad attività produttive o commerciali;
- interventi aventi finalità di tutela della sicurezza/pubblica incolumità;

Dato atto altresì che la sopracitata d.g.r. ha stabilito che, dove sussistano tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE, i contributi possono essere concessi, alternativamente d'ufficio in conformità a una delle seguenti discipline:

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, nel rispetto degli articoli da 1 a 12, con particolare riferimento agli aiuti alla tutela dell'ambiente artt. 36 bis e 38, infrastrutture a banda larga

art. 52, infrastrutture culturali, sportive/multifunzionali, infrastrutture locali artt. 53, 55, 56, nel rispetto delle spese ammissibili e delle intensità di aiuto ivi previste;

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione europea agli aiuti di Stato «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 par. 1 e 2 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) (Codice CAR 30709);
- ai sensi del pacchetto sulle regole sugli aiuti di Stato per i servizi di interesse economico generale (SIEG) adottato dalla Commissione europea il 20 dicembre 2011;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica, in vigore dal 1° gennaio 2024 ed applicabile fino al 31 dicembre 2030;

Dato atto che, in coerenza con la d.g.r. n. XII/3212/2024:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 2831/2023;
- secondo l'art. 3.2 l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera 300.000,00 euro nell'arco di tre anni;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi aiuti di Stato in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, il contributo sarà concesso nei limiti del plafond «de minimis» ancora disponibile;
- gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro nazionale aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Dato atto che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Ritenuto di inquadrare parzialmente per euro 159.438,75 il contributo dell'intervento del Comune di Marcallo con Casone denominato «Manutenzione straordinaria ambulatori comunali», presente nelle domande ammesse e finanziate, nell'ambito del Regolamento 2831/2023 (de minimis), considerato il tetto massimo concedibile per beneficiario;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Dato atto che, ai sensi del «Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» approvato con decreto n. 115/2017, è stata acquisita agli atti la «Visura aiuti» dell'intervento del Comune di Marcallo con Casone denominato «Manutenzione straordinaria ambulatori comunali» e che il medesimo aiuto è stato registrato in RNA come da codice COR 22907002;

Rilevato che sulla piattaforma BeS è stata presentata dagli enti beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, la documentazione richiesta relativa agli interventi approvati dalle summenzionate deliberazioni;

Preso atto delle istruttorie svolte dagli uffici regionali competenti relative agli interventi elencati nell'allegato A per i quali, a seguito delle verifiche svolte, il contributo regionale previsto dalle suddette deliberazioni può essere assegnato senza sottoscrizione di preventiva convenzione;

Dato atto che l'istruttoria degli interventi, a causa della particolarità degli stessi, ha implicato la necessità di richiedere integrazioni e chiarimenti sulla documentazione prodotta, come da atti in piattaforma informatica, con conseguente dilatazione dei tempi di approvazione del presente atto;

Dato atto che, sulla base delle dichiarazioni certificate presentate dai beneficiari, è stata rilevata l'assenza di ulteriori forme di

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario che si sovrappongono ai finanziamenti del programma;

Dato atto che, sulla base della verifica effettuata dalla Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica sulla documentazione presentata nella apposita piattaforma informatica BeS dagli enti beneficiari, gli interventi di cui all'allegato A, con esclusione di quello presentato dal Comune di Marcallo con Casone denominato «Manutenzione straordinaria ambulatori comunali» non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto trattasi di attività proprie dei soggetti pubblici consistenti nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale o di rilevanza locale, senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato;

Dato atto altresì che le somme impegnate con il presente provvedimento riguardano contributi destinati ad enti pubblici, concorrono all'incremento del patrimonio pubblico e sono finalizzate a spese riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 e in particolare alle lettere a), b) e c);

Ritenuto pertanto di provvedere all'impegno complessivo di euro 2.898.183,25 di cui euro 2.295.683,25 per l'annualità 2024 ed euro 602.500,00 per l'annualità 2025 a favore degli enti beneficiari elencati nell'allegato A, a valere sul capitolo 18.01.203.14485, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Ritenuto, altresì, necessario procedere alla contestuale liquidazione del 60% del contributo per l'intervento del Comune di Brunello e del primo acconto del 30% dell'importo assegnato agli altri interventi, per complessivi euro 884.454,98, a favore degli enti beneficiari elencati nell'allegato A;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Dato atto che il contributo erogato con il presente atto non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 7.3.1 «Promuovere lo sviluppo territoriale, anche tramite gli strumenti della programmazione negoziata» del Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare il IX provvedimento organizzativo 2023, d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Unità Organizzativa Enti Locali, montagna, aree interne;

Dato atto che i CUP assegnati agli investimenti finanziati con il presente atto sono inseriti nelle singole scritture contabili e sono elencati nell'allegato A;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione del contributo in attuazione del «Programma degli interventi per la ripresa economica» di cui alle deliberazioni citate in premessa;

2. di assumere impegni per complessivi euro 2.898.183,25 di cui euro 2.295.683,25 per l'annualità 2024 ed euro 602.500,00 per l'annualità 2025 a favore degli enti beneficiari elencati nell'allegato A;

3. di procedere, contestualmente, all'erogazione del 60% del contributo per l'intervento del Comune di Brunello e del primo acconto del 30% dell'importo assegnato agli altri interventi, per complessivi euro 884.454,98, a favore degli enti beneficiari elencati nell'allegato;

4. di dare atto di aver provveduto alla registrazione dell'aiuto di Stato individuale riferito al Comune di Marcallo con Casone per l'intervento denominato «Manutenzione straordinaria ambulatori comunali» codice COR 22907002, inquadrato nell'ambito del Regolamento (UE) 2831/2013 (de minimis);

5. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante del presente atto;

6. di attestare che i beneficiari di cui al presente atto sono amministrazioni pubbliche elencate nell'ultimo elenco delle Pubbliche Amministrazioni pubblicato dall'ISTAT;

7. di attestare che, sulla base della documentazione presentata risultante nella apposita piattaforma informatica, le somme impegnate con il presente provvedimento concorrono a sostenere le spese che, in fase di istruttoria, sono state ammesse in quanto propedeutiche all'incremento del patrimonio pubblico e riconducibili in particolare alle fattispecie di cui alle lettere a), b) e c), comma 18, art. 3, della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

8. di stabilire, ai sensi del punto 3 della d.g.r. n. XI/6047/2022, che i soggetti beneficiari appongano il marchio e il modello di targa di cui agli allegati 4 e 5 della stessa deliberazione sia sui cartelli di cantiere che sulle opere alla conclusione dei lavori;

9. di demandare ad atti successivi le liquidazioni dei successivi acconti e saldi del contributo assegnato, secondo le modalità specificate nelle deliberazioni regionali citate in premessa;

10. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL-Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

12. di trasmettere il presente decreto ai soggetti beneficiari.

La dirigente
Monica Bottino

ALLEGATO A - PIANO LOMBARDIA - DG ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSE IDRICHE - V GRUPPO 2024

ID BES	PROV.	ENTE	COD. BEN.	CODICE FISCALE	INTERVENTO	AUIUTO DI STATO	CUP	COSTO	COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO ANNUALITÀ 2024	FINANZIAMENTO ANNUALITÀ 2025	DA LIQUIDARE
4238036	MI	Comune di Marcallo Con Casone	11022	01009620152	Manutenzione straordinaria ambulatori comunali	SI	G12C22000230002	350.000,00 €	- €	350.000,00 €		105.000,00 €
4570672	BS	Comunità Montana della Valle Sabbia	13606	87002810171	Restauro del fabbricato "Casa del custode" di proprietà della Comunità Montana della Valle Sabbia (BS), mediante opere di manutenzione straordinaria	NO	J92F22000080002	250.000,00 €	- €	250.000,00 €		75.000,00 €
4933502	PV	Comune di Volpara	11320	01898150188	Realizzazione nuovo fabbricato per ricoverare in un unico luogo attrezzature e mezzi comunali	NO	J25I22004630002	180.000,00 €	- €	54.000,00 €	126.000,00 €	54.000,00 €
4990162	VA	Comune di Porto Valtravaglia	11519	00309350122	Lavori di ripristino danni a seguito dell'evento franoso 02/10/2021 via San Michele	NO	F27H21009470005	95.000,00 €	45.000,00 €	50.000,00 €		15.000,00 €
4441927	MI	Comune di Peschiera Borromeo	11059	80101570150	Manutenzione straordinaria del centro civico di Linate	NO	H29J21011180004	360.000,00 €	160.000,00 €	60.000,00 €	140.000,00 €	60.000,00 €
4859833	BS	Comune di Gambara	10323	88001190177	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via Garibaldi, via Montegrappa, via Montello, via Campo Fiera	NO	F77H21011920006	99.820,00 €	19.820,00 €	80.000,00 €		24.000,00 €
4564557	CO	Comune di Montemezzo	10611	00711160135	Messa in sicurezza della strada di collegamento tra l'abitato di Montemezzo e i nuclei di Montagnola, Dalco, La Piazza, con allargamento della sede stradale mediante costruzione di muro di sostegno.	NO	I95E22000260002	205.000,00 €	- €	61.500,00 €	143.500,00 €	61.500,00 €
5811036	CO	Comune di Rezzago	10652	00562720136	Lavori di rifacimento della strada secondaria di accesso al cimitero del Comune di Rezzago	NO	H42F22000680002	25.000,00 €	- €	25.000,00 €		7.500,00 €
5865497	MB	Comune di Carate Brianza	10936	01495680157	Manutenzione straordinaria giardini pubblici e messa in sicurezza siti in Via Pascoli (fraz. Agliate) e Via Alta (fraz. Costa Lambro)	NO	G52H23000200002	50.000,00 €	- €	50.000,00 €		15.000,00 €
3820016	VA	Comune di Brunello	11428	00290400126	Manutenzione straordinaria dell'immobile comunale ex-asilo nido sito in via dei Pree 6	NO	D12B22002480002	58.834,81 €	8.834,81 €	50.000,00 €		30.000,00 €
4752024	BS	Comune di Mazzano	10357	00855610176	Manutenzione straordinaria di via Santellone attraverso la realizzazione di un muro in cls per la rimodellazione del sezione del canale funzionale al successivo intervento per i sottoservizi del SII	NO	J57H22001170006	950.000,00 €	800.000,00 €	150.000,00 €		45.000,00 €
5639349	BG	Comune di Vertova	10238	00238520167	Manutenzione straordinaria delle via Martiri, Costante Cotter, Canale, Ronchi nel Comune di Vertova, con annesso abbattimento delle barriere architettoniche li insistenti	NO	G47H23000340006	95.000,00 €	25.000,00 €	70.000,00 €		21.000,00 €
5827875	MB	Comune di Cornate d'Adda	10976	02846660153	Manutenzione straordinaria Villa Comi	NO	C77H23000200006	100.000,00 €	20.000,00 €	80.000,00 €		24.000,00 €
5869144	BG	Comune di Fontanella	10104	83000990164	Manutenzione straordinaria piazza XXVI Aprile	NO	C67H23000710006	165.000,00 €	15.000,00 €	90.000,00 €	60.000,00 €	45.000,00 €
5747906	BS	Comune di Odolo	10371	00639430172	Realizzazione nuovi parcheggi in via Aldo Moro e via Praes	NO	H11B22002260002	70.000,00 €	- €	70.000,00 €		21.000,00 €
4608640	VA	Comune di Cairate	11434	00309270122	Riqualificazione e valorizzazione urbana della piazza antistante l'ingresso del monastero a Cairate (ex piazza Mercato), mediante fornitura e posa di nuova pavimentazione, nuova fontana e arredi urbani	NO	I73D22000080002	400.000,00 €	150.000,00 €	250.000,00 €		75.000,00 €
4319952	MB	Comune di Roncello	11074	02924070150	Manutenzione straordinaria della Scuola Giovanni Paolo II	NO	B92B22000280006	455.000,00 €	345.000,00 €	33.000,00 €	77.000,00 €	33.000,00 €

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2024

ID BES	PROV.	ENTE	COD. BEN.	CODICE FISCALE	INTERVENTO	AIUTO DI STATO	CUP	COSTO	COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO ANNUALITÀ 2024	FINANZIAMENTO ANNUALITÀ 2025	DA LIQUIDARE
3725931	BG	Comune di Verdello	10237	00268310166	Costruzione di un nuovo passaggio pedonale nella locale via Cavour	NO	F31B22000940004	210.000,00 €	150.000,00 €	60.000,00 €		18.000,00 €
3037166	BS	Comune di San Gervasio Bresciano	10422	00854930179	Manutenzione Straordinaria di viale Europa	NO	H77H23000580006	180.000,00 €	90.000,00 €	54.000,00 €	36.000,00 €	27.000,00 €
3196986	MB	Comune di Gussano	10995	01063800153	Realizzazione arredo urbano e area giochi per Oasi del Laghetto	NO	E55B23000310002	50.000,00 €	- €	30.000,00 €	20.000,00 €	15.000,00 €
5918768	MI	Comune di Rozzano	11077	01743420158	Acquisto arredi nuova aula consiliare	NO	B24J23000310002	140.000,00 €	- €	140.000,00 €		42.000,00 €
4373259	MB	Comune di Renate	11068	83003560154	Realizzazione di nuovi percorsi pedonali e rifacimento sede stradale via Matteotti-Cariggi-Sirtori	NO	I91B21006410002	238.183,25 €	- €	238.183,25 €		71.454,98 €